

COPPA PASSALACQUA

Yldiran super, Atletico Grosseto in testa al girone

Autogol e traversa guastano la festa al Fonteblanda che tuttavia dà del filo da torcere. Passa, seconda, anche l'Invicta

GROSSETO. Con qualche patema l'Atletico Grosseto supera 3 a 2 il Fonteblanda e si qualifica come prima del girone D ai quarti di finale della Coppa Passalacqua. Insieme agli amaranto passa, come seconda, l'Invicta. Si completa così il quadro delle otto rimaste: un "roster" molto equilibrato dove non sembra esserci una favorita in assoluto, testimoniato dal fatto che nessuna delle formazioni prime classificate è riuscita a vincere il proprio girone a punteggio pieno.

L'ultima partita della fase a raggruppamenti ha rispettato la tendenza media degli altri incontri: tanti gol realizzati, errori e spettacolo assicurato. Il risultato interessava solo all'Atletico Grosseto che è riuscito,

faticando, a imporsi contro un Fonteblanda mai domo.

Ineroverdi di mister Bernardini vanno persino in vantaggio al 25': Furi tocca un traversone di Bruni dalla destra e Bernardini di piatto destro batte Bromo. L'Atletico reagisce con una girata di Tozzi (26') alta di poco ma è il Fonteblanda a sfiorare il raddoppio con Elkharraz il cui tiro dal limite è respinto dal portiere grossetano. Scampato il pericolo del possibile uno-due, l'Atletico si ricompone e arriva al pareggio al 32': Natalini sulla destra serve in mezzo dove Kasa compie uno sfortunato intervento deviando nella sua rete.

Nella ripresa non succede granché fino al 67' quando l'Atletico trova il gol del vantag-

gio con Yldiran: suggerimento di testa di Lepri e sinistro del numero dieci che bacia il palo e si insacca. Il Fonteblanda però non ci sta: al 71' Furi coglie la traversa di testa anticipando Bromo. Sei minuti dopo Yldiran fa centro e doppietta. Tenta di affondare ulteriormente i colpi l'Atletico e Lepri al 84' impegna Fabbrini ma il Fonteblanda non demorde e va ancora a segno con una bella semirovesciata di Furi.

Da lunedì scattano i quarti di finale. Il programma delle gare (tutte con inizio alle 21.15): Albinia-Nuova Grosseto (lunedì 10), Gavorrano-Invicta (martedì 11), Albere-Scarolino (mercoledì 12), Atletico Grosseto-Massavallpiana (giovedì 13). — S.F.

| | |
|-------------|---|
| GROSSETO | 3 |
| FORTEBLANDA | 2 |

ATLETICO GROSSETO (4-3-1-2): Bromo; Bandini (21' Steri), Fei (58' Bettazzi), Ottaviani, Tropi; Di Resta (79' Scala), Fuschi (76' Vichi), Tassi (46' Porta); Yldiran; Lepri, Tozzi (a disp. Paoloni, Kaja, Kalaj). All. Di Resta FORTEBLANDA (3-4-3): Fabbrini; Aguzzi, Natalini, Kasa; Allocca, Chiodo, Valentini (84' Giacomelli), Furi; Bruni (76' Renieri), Elkharraz (83' Bruno), Berardi (a disp. Palmisano, Danesi). All. Bernardini ARBITRI: Muto (Grosseto) ASSISTENTI: Stella, Bonamico (Grosseto) RETI: 25' Berardi (F), 31' aut.Kasa (A), 67', 77' Yldiran (A), 86' Furi (F) NOTE: ammonito Bettazzi; angoli 6-1 Fonteblanda; recupero 1' p.t., 3' s.t.

I COMMENTI

Di Resta soddisfatto Bernardini amaro «Noi sfortunati»

«Abbiamo vinto il girone ed è un ottimo risultato. Ma ho visto i miei ancora una volta soffrire contro avversari che ormai non avevano obiettivi, come il Fonteblanda che si è ben comportato. Il risultato, lo devo dire, non mi è apparso del tutto meritato per noi». Sportivo il commento di Claudio Di Resta, mister dell'Atletico Grosseto, che riconosce le difficoltà trovate dai suoi al cospetto della formazione nero-

verde coriacea e mai arrendevole. «Posso giustificare i miei giocatori per la tensione a cui non sono abituati – continua – ora però proiettiamoci alla sfida contro il Massavallpiana che non sarà affatto facile. Come per le altre sfide dei quarti di finale sarà avvincente anche se non prevedo grosse goleade». Marco Bernardini, allenatore del Fonteblanda, esce con tre sconfitte su altrettanti incontri ma consapevole che la sua squadra non abbia sfigurato. «La Dea bendata – dice – ci ha un po' voltato le spalle. Stasera abbiamo affrontato una squadra molto quadrata a cui abbiamo creato qualche grattacapo. Il mio futuro? Valuteremo con la società».

GROSSETO CALCIO



Una festa del Grosseto Calcio alla Cava di Roselle

Grifone, è tutto pronto per la festa di domani Grande attesa per sponsor e mercato

GROSSETO. È tutto pronto per la grande festa del Grifone, in programma domani sera alla Cava di Roselle, a partire dalle 20. Sarà una festa e uno spartiacque tra la stagione precedente e quella che verrà, che sarà in serie D. È potrebbero non mancare le sorprese: per esempio, si aspettano le prime risposte a partire dalla possibile ufficializza-

zione dello sponsor; e poi c'è il mercato che, inevitabilmente, cambierà il volto di una squadra vincente in Eccellenza, ma che avrà bisogno di rinforzi per poter dire la sua anche in categoria superiore.

La serata sarà animata dal Conte Max, fresco di partecipazione a Striscia la Notizia e grandissimo tifoso bianco-

rosso. Poi sarà proiettato il filmato della stagione, con le immagini più belle. Ci sarà anche una cena a buffet e il costo per la partecipazione è di 15 euro (oggi entro le 18, ultimo giorno per acquistare il biglietto), per gli altri, ingresso a 3 euro dopo cena.

È impossibile strappare altro alla proprietà biancorossa prima di domani, ma ormai ci avviamo verso la metà di giugno e tra poco più di un mese sarà già tempo di ritiro precampionato. Facile intuire come, dalla settimana prossima, tutto subirà una accelerata, a partire proprio dalla campagna di rafforzamento della squadra e dai possibili addii al biancorosso. Un gruppo così importante come quello dell'ultima stagione non ha bisogno di stravolgimenti per far bene anche in categoria superiore, quanto piuttosto necessita dei giusti innesti e di ottimi under. Saranno i giovani a fare la differenza, dal momento che in campo ne andranno sempre quattro, uno in più rispetto all'Eccellenza. E poi lo sponsor che dovrebbe essere il marchio Becagli, sebbene manchi ancora l'ufficialità. A fine mese infine, il taglio del nastro al primo blocco del nuovo centro sportivo di Roselle. —

Paolo Franzò

MEMORIAL ANGELUCCI



Gli Allievi del Grifone

Gli Allievi biancorossi battono il Venturina e raggiungono Paganico in finale

RIBOLLA. Sarà Grosseto – Paganico la finale del Memorial Angelucci di Ribolla. Il Paganico ha avuto la meglio sull'Invicta con un secco 3-0 mentre i biancorossi hanno superato 1-0 il Venturina al termine di una partita ben giocata.

Dopo i primi quindici minuti senza sussulti al 16' errore della difesa del Venturina

che apre una voragine, nella quale si infila Pratesi che tira di poco fuori. Al 23' Grosseto vicinissimo al vantaggio. Cross dalla sinistra di Torti, Pratesi a colpo sicuro ma sia sul primo tiro che sulla respinta è miracoloso Petricci. Al 31' per la prima volta il Venturina si affaccia in area maremmana, ma sulla punizione di Gerzelli il colpo di testa di

Neri sfiora il palo, con Cacciabauda che controlla senza problemi la traiettoria. Senza altre emozioni si va al riposo.

Al 42' pronti via e Grosseto in vantaggio. Gran palla di Pratesi per Torti, che dal limite dell'area fulmina Petricci con un tiro preciso all'angolo alla sua sinistra. Al 50' salvataggio sulla linea di Castellazzi sul tiro a colpo sicuro di Gerzelli sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Al 63' Grosseto vicino al raddoppio. Castellazzi anticipa di testa l'uscita di Petricci, ma palla di un soffio fuori. Al 66' bella combinazione Angiolini, Riitano, Cerretti con tiro alto sulla traversa. Il Grosseto controlla il gioco e senza altri brividi conquista meritatamente la finale al cospetto di una formazione che quest'anno si è ben disimpegnata nel campionato regionale di categoria.

Us Grosseto: Cacciabauda, Castellazzi, Mema, Ottaviani, Fregoli, Sacchini, Riitano, Carpentiero, Torti, Filippi, Pratesi. A disposizione Coppola, Angiolini, De Michele, Maiorana, Lucattini, Cerretti, Rotondo, Meacci, Valente.

Venturina: Petricci, Ciurli, Del Conte, Neri, Gomez, Mansani, Montagnani, Gerzelli, Presta, Canapini, Mordini. —

CICLISMO/PRIMA EDIZIONE DEL ROMITORIO

Orcame dominatore della gara Vince trofeo e classifica a punti

GROSSETO. Il romano Fabio Orcame si aggiudica sia il trofeo Romitorio sia la classifica a punti. La gara, con 52 concorrenti al via, è stata organizzata da Marathon Bike e Uisp Grosseto, con il patrocinio della Provincia di Grosseto, supportata da Banca Tema e Big Mat e inserita nelle "Giornate Europee dello Sport" di Castiglione della Pescaia.

La prima edizione è stata

particolare perché ha previsto un premio per l'atleta in grado di conseguire il maggior numero di punti nei traguardi volanti posti nello strappetto di Pogg'Alberi di Buriano. In questa classifica si è imposto Fabio Orcame, team Cesario Falasca, a seguire Simone Cucini della Emicicli e Fulvio Valentini della Bella Equipe. Per quanto riguarda la gara vera e propria, quella di Orcame è stata

una corsa da autentico dominatore.

Il corridore ha messo a dura prova gli avversari, fino alla fuga con il grossetano Federico Bartalucci, che ha poi staccato nelle fasi finali della corsa. Orcame ha tagliato il traguardo solo, a braccia alzate.

Secondo Federico Bartalucci della Scott Pasquini Stella Azzurra, e terzo Adriano Nocciolini del Marathon



Fabio Orcame, vincitore del primo trofeo Romitorio

Bike, uno dei corridori più attesi alla vigilia, dopo essersi aggiudicato gli ultimi arrivi in salita, cioè il "Paesetto" e il "Diavolino" di qualche settimana fa. E in strada c'erano anche l'ex campione della Mapei Andrea Tafi, vincitore, tra le altre, di una Parigi Roubaix, e la lucchese Valentina Fantozzi.

Questa la classifica generale dalla quarta alla ventesima posizione: Giulio Chiti, Fausto Baglini, Tiziano Baldini, Gianluca Scafuro, Francesco Bacci, Fabio Alberi, Stefano Degl'Innocenti, Marco Bertaccini, Nacci Giuseppe, Andrea Salvi, Andrea Tafi, Simone Cucini, Bassi Manuel, Luigi Citi, Andrea Zullo e il follonichese Luca Staccioli. —